

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Un defibrillatore alla sede della U.S. Legnanese in ricordo di tre grandi amici della “Sportiva”

Francesca Bianchi · Saturday, February 8th, 2025

Un **nuovo defibrillatore** ha trovato casa a Legnano grazie ad **Unione Sportiva Legnanese** che, insieme a **60 Mila vite da salvare**, nel pomeriggio di sabato 8 febbraio ha inaugurato la **nuova postazione** proprio **all'esterno della sede in Via Quadrio, 22**. Il DAE è intitolato alla memoria di tre grandi amici dell'U.S. Legnanese: **Elio Barlocco**, storico dirigente del ciclismo lombardo, **Gianfranco Colombo**, ciclista storico della U. S. Legnanese e tecnico, e **Roberto Brugnoli**, appassionato di ciclismo, fotografia e **storico amico dell'associazione sportiva** insieme alla moglie Giuseppina Cittera, da poco mancato.

L'acquisto del DAE è stato possibile grazie ai soci e gli amici della U.S. Legnanese. Presente la moglie di Roberto Brugnoli, **Giuseppina Citterio**, che ha ringraziato i presenti per il ricordo di Roberto. «Domani sarà un anno dalla sua mancanza, – ha detto Giuseppina Citterio – anche lui ha avuto un arresto cardiaco. Mi ha fatto piacere quando Luca Roveda mi ha detto del desiderio di far installare il DAE anche qui presso la U.S. Legnanese, proprio perché **è un modo in più per avere la possibilità di salvare una vita**».

L'Unione Sportiva Legnanese con la Coppa Bernocchi porta nel mondo il nome della città di Legnano ed è molto vicina al territorio e alla popolazione con iniziative e attività legate allo sport e alla promozione di uno stile di vita sano. «L'inaugurazione di questo defibrillatore – ha detto **Luca Roveda**, presidente dell'U.S. Legnanese – **è il segno tangibile del nostro impegno per la città di Legnano** e per il nostro territorio. Abbiamo voluto dedicarlo a due amici che insieme a noi hanno avuto la passione per il ciclismo e hanno condiviso i valori dell'U. S. Legnanese. Con la memoria di Elio Barlocco, Gianfranco Colombo e Roberto Brugnoli **vogliamo dare un segno legato all'importanza della sicurezza** non soltanto per noi ma per tutta la comunità perché abbiamo a cuore il nostro territorio».

Un esempio della rete di solidarietà

«**A dicembre**, in via 29 maggio, – ha ricordato **Luca Cantarella** di 60 mila vite da salvare – **un uomo di 50 anni** uscendo da casa **ha avuto un improvviso arresto cardiaco**, la sua fortuna è stata l'aver dei testimoni dell'evento che hanno immediatamente allertato i soccorsi chiamando il 112. L'operatore che ha risposto ha **segnalato ai soccorritori la presenza del vicino defibrillatore** al tennis club di Via Cairoli, uno dei primi 10 defibrillatori pubblici acquistati dal Comune e installati da noi a Legnano grazie all'allora sindaco Centinaio. È stato bello vedere che la rete della solidarietà ha funzionato, grazie a questo intervento **l'uomo è sopravvissuto ed è tornato alla sua**

vita di tutti i giorni»

Ogni volta che un defibrillatore viene usato, uno nuovo viene donato. «Il salvataggio di dicembre – ha detto Cantarella – rientra in un progetto etico creato dalla società che produce defibrillatori che prevede che all'uso positivo di uno di questi, ne venga donato uno nuovo al salvato con l'intento di implementare la rete di DAE della città».

Quella inaugurata in Via Quadrio è la 45° postazione pubblica disponibile h24 sul territorio di Legnano. «L'U.S. Legnanese e 60 Mila vite da salvare, così come altre associazioni, – ha affermato il sindaco di Legnano **Lorenzo Radice** – stanno creando **una rete di aiuto e supporto in città che funziona**. Anche l'ultimo avvenimento che c'è stato è un esempio molto bello di come mettersi in rete e aiutarsi l'un l'altro porta addirittura a salvare una vita. Questo è un momento di festa e di gratitudine, come Amministrazione è un piacere lavorare con attività come U.S. Legnanese che portano lustro alla città ma soprattutto riescono a tenerci uniti».

Presente all'inaugurazione l'assessore allo Sport **Guido Bragato** che ha espresso l'importanza di creare una rete capillare di defibrillatori non soltanto a livello locale. «Il lavoro di questi anni – ha detto l'assessore Bragato – ha permesso di coprire la città in modo molto più capillare e questo è importante ma **servirebbe un lavoro più ampio a livello nazionale**».

This entry was posted on Saturday, February 8th, 2025 at 7:23 pm and is filed under [Eventi](#), [Legnano](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.